Piano Attuativo Regionale "Garanzia Giovani – seconda fase"

(D.G.R. n. 880/2018 e ss.mm.ii.)

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

***Addendum* all'Atto di concessione dei "Percorsi Formativi di IeFP"**

per l'attuazione della Misura 2B del PAR Campania Garanzia Giovani – seconda Fase

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, individuata con DGR n. 127 del 06/03/2018 per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi che saranno finanziati a valere sulle risorse destinate al nuovo PAR Campania "Garanzia Giovani", domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

E

L' Agenzia Formativa _____C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto da _____, nato a _____il _____- Codice Fiscale _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento – indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto verrà, per brevità, denominata "Beneficiario/Attuatore" del Percorso IeFP per la figura professionale di _____ indirizzo _____ Tipologia di Percorso _____; Codice Ufficio/SILF _____; C.U.P. _____;

di seguito anche denominate congiuntamente le "Parti"

VISTO

la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra Misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

la Commissione Europea ha preso atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013;

la Commissione con la decisione di esecuzione C (2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, ha individuato il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 della Commissione Europea, che modifica la su richiamata Decisione C(2014)/4969, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 ha ripartito tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 e le successive Delibere n. 744 del 13/11/2018 e n. 880 del 17 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" integrato con le schede di Misura dell'Asse I bis e il relativo piano finanziario a destinato le risorse a valere sulla misura 2B per l'importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 3.739.500,00 a valere sull'Asse I e € 6.260.500,00 a valere sull'Asse I bis, per il finanziamento delle progettazioni ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018 adottato dalla competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

la Convenzione REP. n. 61, che disciplina i rapporti tra l'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione del Nuovo Programma "Garanzia Giovani";

la Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019, con la quale la Giunta ha provveduto a adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per Misura" del PAR Campania GG;

le note ANPAL prot.n. 0002606 del 18/02/2020 e prot. n. 0005610 del 05/06/2020 con la quale l'Autorità di Gestione ha approvato la riprogrammazione dei PAR GG prima e seconda fase;

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019 con cui è stato approvato l'Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

il Decreto Dirigenziale n. 248 del 27/12/2019 che approva "il Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase e relativi allegati (Linee Guida per i Beneficiari e Manuale dei controlli)";

la nota ANPAL prot. n. 3827 del 18/03/2020 con la quale comunica che l'impostazione del Si.Ge.Co. è risultata adeguata alle funzioni delegate a livello di Organismo Intermedio per il PON IOG;

la Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 03/08/2020 che modifica il Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase e sostituisce, altresì, le schede della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro", della Misura 5 "Tirocini extracurriculari", della Misura 6 "Servizio Civile Nazionale" e Misura 6 bis "Servizio Civile Universale nell'Unione Europea" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase.

PREMESSO CHE

Con il DD n.231 del 12/03/2018 è stato approvato l'Avviso per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (Iefp);

con il DD n. 868 del 25/07/2019 è stato approvato lo schema di atto di concessione per i percorsi Formativi di IeFP;

che è stata sottoscritto l'Atto di concessione tra le Parti, repertoriato in data _____ al numero _____ ;

il costo complessivo di ciascun intervento triennale è determinato in euro 330.000,00 a titolo di finanziamento pubblico, ripartiti in euro 110.000,00 per ciascuna annualità;

la prima annualità svoltasi nell'anno scolastico 2019/2020 è stata finanziata a valere su fondi pubblici nazionali e sul POR Campania FSE 2014/2020, mentre le successive due annualità 2020/2021 e 2021/2022 (II e III anno) sono finanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani – seconda fase;

con la nota prot. 2018.0737773 del 21/11/2018 l'AdG Fse, Organismo Intermedio del PAR Campania Garanzia Giovani, ha richiesto ad ANPAL, Autorità di Gestione del PON IOG, il parere in ordine alla possibilità di finanziare con le risorse del Par Campania GG quota parte dei percorsi formativi IeFP di cui all'Avviso approvato con DD n.231 del 12/03/2018;

con nota prot. n. 16554 del 19/12/2018, l'AdG del PON IOG ha espresso parere favorevole in ordine alla possibilità di utilizzare le risorse del PAR Campania GG per finanziare quota parte dei progetti IeFP su richiamati, ribadendo la necessità di assicurare il rispetto dei requisiti dalla scheda misura 2.B del PON IOG, con particolare riferimento al numero di anni finanziati all'interno del percorso (fino a 2 anni) e all'età dei destinatari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché l'adesione al Programma, i requisiti di ammissibilità al medesimo e all'accesso alla misura 2.B dei destinatari e il rispetto delle modalità di rendicontazione previste dall'Avviso;

PREMESSO altresì

con la nota n. 0004649 del 23/04/2020, l'ANPAL AdG del PON IOG, ha trasmesso le indicazioni operative per la prosecuzione dell'attuazione delle misure nel contesto emergenziale in atto, prevedendo la modalità di realizzazione delle attività "a distanza", in coerenza con quanto rappresentato dall'Autorità Capofila del Fondo sociale Europeo (cfr. prot.3616 del 10.03.2020 e prot.3568 del 06.03.2020);

la su richiamata nota ha previsto la possibilità di estendere l'ambito di applicazione della modalità "a distanza" anche agli interventi di erogazione dei servizi al lavoro, accogliendo l'apertura della Commissione Europea che, all'interno della nota Ares(2020)1609341 del 17.03.2020, oltre a confermare la non preclusione di principio all'erogazione in modalità "virtuale" o online delle attività formative relative alle operazioni finanziate a valere sul Fondo sociale europeo, afferma che "i principi delle specifiche fornite (in ambito formazione) rappresentano elementi chiave anche nel caso si faccia riferimento ad altre tipologie di costi standard";

con Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (501100), ha approvato le "Indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19" a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani.

Tutto ciò premesso, Le Parti si impegnano ad osservare quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente *Addendum* all'Atto di Concessione.

Art. 2

Oggetto e affidamento delle attività

Oggetto del presente *Addendum* sono le attività IeFP, afferenti alla seconda e terza annualità dei percorsi triennali, finanziate dai fondi a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani – seconda fase da svolgersi negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022.

La Regione Campania affida al Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per l'atto di concessione già sottoscritto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

Obblighi del Soggetto beneficiario

(modifiche art. 3 della Concessione – Obblighi di carattere generale)

Il presente articolo rettifica gli obblighi generali in capo ai Beneficiari/attuatori di cui all'articolo 3 dell'atto di Concessione approvato.

Per effetto di tale modifica il testo dell'articolo 3 è il seguente:

Nell'esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi dell'articolo 2, il Beneficiario/Attuatore si obbliga a:

rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo;

osservare le disposizioni del PAR Campania Garanzia Giovani - seconda fase, del relativo Si.Ge.Co., delle Linee guida per i Beneficiari e degli Avvisi pubblici di riferimento e delle eventuali note operative;

adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche del contesto normativo di riferimento o al manifestarsi di eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'Amministrazione regionale;

osservare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");

rispettare, nell'esecuzione delle attività e dei servizi individuati ai sensi dell'articolo 2, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;

garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni finanziate, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;

indicare, all'atto della domanda di pagamento, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle operazioni finanziate;

assicurare l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo regionale SILF CAMPANIA e delle sue componenti applicative per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate;

assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit;

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai servizi erogati, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, anche con modalità a distanza, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;

rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

osservare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

conformarsi alle norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro;

non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;

attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato e sua successiva definizione esecutiva, salvo diverse disposizioni;

inserire in modo evidente i loghi dell'UE, del Programma Garanzia Giovani, dell'ANPAL e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013, e dalle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i giovani in collaborazione con le Regioni";

riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP su tutti i giustificativi della spesa sostenuta e del pagamento effettuato, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;

osservare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. Il Beneficiario/Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario/Attuatore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi sistemaduale@pec.regione.campania.it e per conoscenza all'indirizzo staff.501192@pec.regione.campania.it . Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4

Obblighi di informazione e pubblicità

(modifiche art. 4 della Concessione – Obblighi di informazione e pubblicità)

Il presente articolo rettifica gli obblighi di informazione e pubblicità in capo ai Beneficiari/Attuatori di cui all'articolo 4 dell'atto di Concessione approvato.

Per effetto di tale modifica il testo dell'articolo 4 è il seguente:

Il Beneficiario/Attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente *Addendum*, ad osservare gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dal PAR Campania Garanzia Giovani. In particolare, è tenuta in ogni attività amministrativa, promozionale, pubblicitaria ed informativa (Avvisi e bandi, prodotti editoriali, stampati, digitali, multimediali, interattivi, spot televisivi), ad inserire i loghi, secondo l'ordine indicato: dell'UE, del Programma Garanzia Giovani, dell'ANPAL e della Regione Campania.

I soggetti assegnatari dei finanziamenti devono altresì assicurare, attraverso le attività di comunicazione, informazione e pubblicità:

- l'aumento della visibilità del PAR Campania Garanzia Giovani;
- la trasparenza delle informazioni;
- la valutazione delle azioni intraprese, affinché queste possano essere migliorate e prese ad esempio in futuro.

Inoltre, in ogni azione e attività di comunicazione è necessario e utile indicare in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; chiarire le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio; spiegare come si accede a tali opportunità; indicare come e dove si ottengono ulteriori informazioni.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5

Strutturazione delle attività e tempistica

(modifiche art. 5 della Concessione – Strutturazione delle attività e tempistica)

Il presente articolo rettifica l'avvio delle attività scolastiche di cui all'art. 5 dell'atto di concessione.

Per effetto di tale modifica il testo dell'articolo 5 è il seguente:

Il Beneficiario/Attuatore è tenuto alla presentazione della progettazione esecutiva dei percorsi IeFP relativa alla seconda e terza annualità entro 15 giorni dall'avvio delle attività.

Il Beneficiario/Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 15 giorni dall'avvio del calendario scolastico relativo a ciascuna annualità di progetto.

Ciascuna annualità ha la durata di 12 mesi per complessivo minimo 990 ore e massimo 1056 ore di specifica attività didattica con inizio e fine in coerenza con il calendario scolastico, definito annualmente con opportune deliberazioni regionali.

Le ore di attività dedicate all'accompagnamento (orientamento e recupero competenze) e agli esami per il conseguimento della qualifica di operatore professionale sono escluse dalle 990/1056 ore di specifica attività didattica ma incluse nei 12 mesi.

Il Beneficiario/Attuatore è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6

Destinatari e modalità di accesso al Programma Garanzia Giovani

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n. 226/2005 e ss.mm.ii., affinché i percorsi IeFP possano essere ammessi a finanziamento sul PAR Campania Garanzia Giovani - seconda fase, oltre ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali vigenti per la selezione e l'ammissione ai percorsi finanziati, occorre rispettare le annualità di riferimento della scheda di misura, nonché l'età anagrafica dei destinatari (15-18 anni).

La misura 2B, infatti, attraverso la partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) è volta a reinserire i giovani di età compresa tra i 15 e 18 anni - privi di qualifica o diploma – che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società e che devono aderire al Programma Garanzia Giovani prima dell'avvio delle attività scolastica delle annualità a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani – Seconda fase.

L'accesso da parte del giovane NEET deve avvenire a seguito dell'iscrizione al Programma. Il giovane può registrarsi al Programma Garanzia Giovani, alternativamente, mediante l'utilizzo della procedura telematica (tramite i portali web: SILF - Sistema Informativo Istruzione Lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Formazione, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/, cliclavoro all'indirizzo www.cliclavoro.gov.it; www.garanziagiovani.gov.it o uno dei portali regionali), ovvero recandosi personalmente presso un CPI (Centro per l'Impiego).

Il giovane procede al momento della registrazione a scegliere il proprio CPI di riferimento.

I destinatari, una volta aderito al programma, verranno contattati dai CPI per procedere alle attività propedeutiche alla sottoscrizione del PIP (Piano intervento personalizzato) inviato contenente la valorizzazione dei dati relativi alle Misure attivate e alla Misura 2B l'indicazione dell'ente incaricato della attività formativa.

L'attività formativa ammessa potrà essere avviata solo successivamente alla validazione del PIP da parte della Regione Campania sulla piattaforma cliclavorocampania del SILF, previa verifica della documentazione di seguito indicata.

L'approvazione del PIP/PS costituisce una precondizione per il riconoscimento della misura in favore dell'operatore. Tuttavia, tale procedimento non determina in nessun caso l'automatica eleggibilità della spesa. Il riconoscimento definitivo dell'ammissibilità delle misure inserite nel PIP/PS e della relativa spesa avviene, infatti, solo a seguito del completamento delle verifiche amministrativo contabili effettuate dall'Amministrazione e dalle autorità di controllo competenti. Ai fini della validazione del PIP/PS, è necessario che sulla piattaforma cliclavorocampania del SILF Campania, nelle sezioni riguardanti il fascicolo di progetto e il fascicolo elettronico individuale del destinatario sia presente la seguente documentazione integrativa:

- Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani;
- Piano di Intervento Personalizzato (PS/PIP) inviato dal servizio competente contenente la valorizzazione dei dati relativi alle Misure attivate e alla Misura 2B (date di inizio e fine della formazione, monte ore e ammontare del finanziamento), la documentazione relativa alle attività di orientamento, l'indicazione dell'ente incaricato della formazione;
- Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 per il possesso dei requisiti status NEET, alla presa in carico, e all'avvio della misura se trascorsi 60 gg dalla presa in carico (ove applicabile);
- Check list attestante per il destinatario il possesso di requisito dello status di NEET al momento della presa in carico e se del caso al momento dell'avvio della Misura (Allegati n. 2 e 3 del Si.Ge.Co del PAR Campania);

Art. 7

Modalità di rendicontazione della spesa e conservazione dei documenti

(modifiche art. 9 della Concessione – Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Il presente articolo rettifica le modalità di rendicontazione di cui all'art. 9 dell'atto di Concessione approvato.

Per effetto di tale modifica il testo dell'articolo 9 è il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e delle Linee Guida per i Beneficiari di cui al Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE 2014/2020, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.

Il Beneficiario/Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali, in itinere e finali, delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nel rispetto delle seguenti scadenze:

la spesa sostenuta entro il 30 novembre 2020, dovrà essere rendicontata sul sistema SILF CAMPANIA entro il 5 dicembre 2020;

la spesa sostenuta successivamente dovrà essere rendicontata entro il mese di marzo 2021;

la quota erogata a saldo dovrà essere rendicontata entro il mese di luglio 2021, con le modalità previste dalle Linee Guida per i Beneficiari del POR FSE 2014/2020.

La documentazione dovrà essere caricata sul sistema SILF CAMPANIA per consentire la verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario/Attuatore per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario/Attuatore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

In applicazione del divieto di cumulo, tutti i giustificativi di spesa devono essere riconducibili, in tutto o in quota parte, all'operazione, riportando gli elementi di seguito indicati: il **titolo del progetto**, la dicitura **PAR Campania Garanzia Giovani – Seconda fase**, la **Misura 2B,** il **CUP**, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e **l'importo totale o parziale** imputato all'operazione finanziata.

Per quanto concerne le modalità di rendicontazione delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018 delle attività relative alle annualità finanziate a valere su PAR Campania garanzia Giovani – seconda fase e ai sensi di quanto previsto all'art.14, paragrafo, 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 continuerà ad essere a **"costi reali"**, secondo le modalità previste dalla manualistica del POR Campania FSE.

Sarà cura dei competenti uffici dell'Amministrazione adottare un documento che assicuri la riconversione degli importi consuntivati dagli operatori a costi reali, nelle Unità di Costo Standard previste a livello nazionale dal Programma Garanzia Giovani.

La documentazione da produrre ai fini della rendicontazione e quindi dell'erogazione del contributo pubblico, oltre a quella richiesta per la rendicontazione dalla su richiamata manualistica, è la seguente:

− Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;

− DRU, sottoscritta dall'operatore;

− registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

− curricula dei docenti comprovante la **corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontatee la coerenza con i moduli formativi erogati**. Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;

− Check list attestante il possesso di requisiti NEET, alla data di registrazione e all'avvio della misura;

− Autodichiarazione attestante il possesso di requisiti NEET, da parte del giovane;

− Validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

I curricula dei docenti dovranno provare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.

Si precisa che la Regione Campania provvederà ad effettuare controlli per accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti e la loro conformità alle finalità per cui sono stati concessi i contributi, come previsto dal Reg. UE 1303/2013.

L'erogazione del finanziamento avviene su base annuale.

Per le Annualità cofinanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani il finanziamento sarà erogato previa rendicontazione della I annualità, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte.

Il soggetto Beneficiario, al fine di ottenere il riconoscimento della spesa è tenuto a presentare la domanda di pagamento con le modalità e nei tempi previsti dal presente atto di concessione;

Art. 8

Controlli

Il Beneficiario si impegna a collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa UE.

Art. 9

Risoluzione unilaterale e irregolarità

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente *Atto di Concessione*, ex art. 1456 c.c. nel caso di inadempimento da parte del Beneficiario di uno degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di ammissione, in ogni tempo e per parte o tutta la durata del programma, nelle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa di cui all'articolo 8;
- mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 11;
- inosservanza delle norme relative alle verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli organi di controllo e tentativi di elusione della normativa vigente;
- mancato rispetto dei termini di cui l'articolo 5;
- inosservanza delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al successivo articolo 16;
- per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- per perdita dell'accreditamento regionale o dell'autorizzazione Ministeriale, per sopravvenuta inidoneità dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Beneficiario, ecc.

In caso di revoca del provvedimento di ammissione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Misura di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di risoluzione unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

In caso di irregolarità, come definita ai sensi ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., la Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali.

Art. 10

Trattamento dei dati personali e riservatezza

Tutti i dati contenuti nel presente *Atto di concessione*, inclusa la sua esecuzione, o ad esso inerenti, devono essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679. Tutti i dati sono trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del presente *Atto di Concessione*.

Il Beneficiario dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario può (ex Artt. 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 2016/679), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'Amministrazione regionale e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa.

Il trattamento dei dati è effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il Beneficiario, per quanto di sua competenza, comunica al giovane che aderisce al Programma il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati. Specifica attenzione e cautele vanno poste con riferimento ai dati di soggetti minori.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali.

Il Beneficiario deve prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente concessione e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia della presente concessione.

Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Quanto al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione si comunicano di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del citato Regolamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39. Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore Ufficio di staff 50 11 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 - Tel. 0817966982; mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it; Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): Ascione Eduardo, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it (in seguito DPO).

Sono, altresì, responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione regionale, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi, e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Quanto al trattamento dei dati da parte del Beneficiario si comunicano di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del citato Regolamento:

Con la sottoscrizione del presente atto, il Beneficiario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, ha come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati sono resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e possono essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento sono conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente *Atto di Concessione*, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del PAR Campania.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Art. 17

Informazioni e comunicazioni

Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del Beneficiario all'Amministrazione regionale deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sistemaduale@pec.regione.campania.it" indicando in oggetto il riferimento "PAR Campania Garanzia Giovani – seconda fase";
- e.mail inviate agli indirizzi di posta elettronica dedicati indicati negli Avvisi di riferimento.

Il presente *Atto di Concessione* deve essere restituito, compilato nelle parti di competenza, per accettazione, con firma digitale, entro 5 giorni dalla ricezione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sistemaduale@pec.regione.campania.it.

Art. 18

Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente *Atto di concessione* si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it